

GL *LRYHGu IHEEUDLR

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
8	Corriere dell'Umbria	15/02/2024	<i>Stefania "Reti irrigue piu' ampie"</i>	3
8	Giornale di Sicilia	15/02/2024	<i>Lago Arancio, l'acqua si puo' usare (G.Pantano)</i>	4
18	Il Gazzettino - Ed. Padova	15/02/2024	<i>Consorzio, anno da record .Nel 2023 fatti 644 interventi</i>	5
23+28	Il Mattino - Ed. Caserta	15/02/2024	<i>Volturno, rischio esondazioni. Lavori al canale "Fiumarella"</i>	7
1+16	Il Quotidiano di Sicilia	15/02/2024	<i>Piana di Catania, lavori per ripristinare la condotta "dimenticata"</i>	9
9	La Nazione - Ed. Arezzo	15/02/2024	<i>Il Consorzio di bonifica festeggia dieci anni con gli alunni-operatori</i>	11
29	La Nuova Ferrara	15/02/2024	<i>Cavaliere, ormai e' tutto pronto Oggi arrivano i primi macchinari</i>	12
22	L'Arena	15/02/2024	<i>Un Ecomuseo per undici comuni . Il debutto a Palu'</i>	14
12	Liberta' Sicilia	15/02/2024	<i>Siccita', nel Catanese al via i lavori di ripristino della condotta di Magazzinazzo</i>	15
17	L'Informatore Agrario	15/02/2024	<i>Siccita': decretato lo stato di calamita'</i>	16
20	La Vita Cattolica (Udine)	14/02/2024	<i>Mitigazione del rischio idraulico: intervento a Buttrio sul rio Rivolo</i>	17
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	Agricolae.eu	15/02/2024	<i>Acqua, Anbi: piove ma non sulla Sicilia ed al Sud la situazione idrica resta preoccupante</i>	18
	AgenziaImpress.it	15/02/2024	<i>Alluvione, gli interventi di risanamento ammontano a oltre un miliardo</i>	20
	Agricoltura.it	15/02/2024	<i>Pioggia rigenerante sullo Stivale, ma al Sud Italia situazione ancora drammatica. Il report di ANBI</i>	21
	Cataniatoday.it	15/02/2024	<i>La crisi idrica e' sempre piu' marcata: in Sicilia aumenta il rischio desertificazione</i>	25
	Fattoalatina.it	15/02/2024	<i>Sorella acqua humile et preziosa et casta</i>	27
	Ilmattino.it	15/02/2024	<i>Volturno, stop rischio piene: via ai lavori al "Fiumarella"</i>	30
	Ilpais.it	15/02/2024	<i>Consorzio Bonifica Pianura Friulana: incontro chiarificatore sui nuovi canoni</i>	33
	Informazione.Campania.it	15/02/2024	<i>SANTA MARIA LA FOSSA - IL CONSORZIO DI BONIFICA DEL VOLTURNO HA INAUGURATO IL CANTIERE PER LULTIMAZI</i>	36
	Latinaoggi.eu	15/02/2024	<i>Ambiente e sostenibilita': effetti del cambiamento climatico sull'acqua</i>	38
	Radiobrunobrescia.it	15/02/2024	<i>Un Piano da 94 milioni di euro per l'irrigazione e la difesa idraulica della pianura occidentale bre</i>	40
	Ravennawebtv.it	15/02/2024	<i>Gli anziani del Silvagni di Voltana in visita alla mostra su Giotto a Lugo</i>	43
	Veronaeconomia.it	15/02/2024	<i>A Soave la prima installazione del Veneto di DropControl per un'irrigazione di precisione</i>	45

La presidente del Consorzio sull'acqua di Montedoglio a beneficio delle imprese Stefani: "Reti irrigue più ampie"

AREZZO

■ "Sono decine i progetti finanziati con risorse pubbliche che stanno prendendo forma sul territorio per migliorare la difesa idrogeologica e potenziare la distribuzione dell'acqua alle imprese agricole: due esigenze in crescita, spia evidente dei cambiamenti climatici in atto". Lo dichiara Serena Stefani, presidente del Consorzio di bonifica 2 alto Valdarno. "Il nostro Consorzio, insieme a tutti gli altri enti beneficiari dei finanziamenti regionali, nazionali ed europei, dimostra grande capacità progettuale ed operativa. I dati, raccolti da Anbi (Associazione nazionale dei Consorzi di Bonifica e dell'Irrigazione) e presentati in occasione di Fieragricola a Verona, restituiscono la fotografia di strutture specializzate ed efficienti capaci di leggere i bisogni del territorio e di realizzare opere in tempi certi".

Stefani ha portato l'esperienza del suo ente alla tre giorni organizzata dall'associazione nazionale a Verona, che si è trasformata nella "capitale" della bonifica. Nell'occasione la presidente ha annunciato l'imminente messa in funzione della rete irrigua nel comune di Castiglion Fiorentino mentre sono in fase di gara i lavori per la realizzazione nel comune di Foiano della Chiana della prima tranche



Serena Stefani Ha parlato a Verona

di condotte per far arrivare l'acqua della Diga di Montedoglio a un sempre maggiore numero di imprese agricole. "Finalmente dopo anni di impegno siamo riusciti a richiamare importanti investimenti per garantire la consegna della risorsa a territori che fino ad ora non hanno potuto beneficiare della risorsa idrica del grande vaso ma che ne hanno estremo ed urgente bisogno", ha commentato Stefani.

"Migliorare l'irrigazione è indispensabile per fronteggiare i cambiamenti climatici. Come strategico è programmare opere per la raccolta del-

l'acqua e per un suo sempre più oculato utilizzo. L'adozione di sistemi innovativi e tecnologici permettono un sensibile risparmio della risorsa: i dati elaborati su alcuni progetti di irrigazione di precisione da parte di Anbi sul territorio nazionale raccontano di un percorso green prezioso, grazie al quale l'agricoltura ha tagliato fino al 38% le richieste, mettendo a disposizione una maggiore quantità di acqua per altri utilizzi e per l'ambiente", ha aggiunto la Presidente.

E ancora: "Ogni anno il nostro Ente che ha in gestione un reticolo di 6.200 km di corsi d'acqua, mette a punto e realizza un programma imponente di interventi di manutenzione ordinaria, condiviso con gli amministratori dei 54 comuni che compongono il comprensorio e la Regione Toscana. Un'attività di prevenzione indispensabile per custodire il reticolo idrografico che ci è stato affidato. Questa attività è necessaria ma non sufficiente per rispondere ai nuovi bisogni: oggi, la pioggia concentrata su micro-aree e in tempi strettissimi, ci obbliga a prendere in considerazione la necessità di adottare nuove strategie per mitigare il rischio idraulico. Occorre un piano di opere e interventi straordinari che Anbi e i Consorzi hanno delineato e presentato ai decisori politici", ha concluso Stefani.



045680

Via libera dell'Asp per l'irrigazione dei campi

Lago Arancio, l'acqua si può usare

Giuseppe Pantano

SAMBUCA

«È appena stato notificato al protocollo del Comune il parere positivo per l'irrigazione con le acque del Lago Arancio. L'Asp ha emesso il proprio nulla osta a condizione che siano rispettate alcune condizioni». Lo ha comunicato ieri pomeriggio il sindaco di Sambuca, Giuseppe Cacioppo. Lo stop all'irrigazione con le acque del lago Arancio risale al 30 novembre 2023 per la presenza dell'alga rossa. La notizia comunicata da Cacioppo rappresenta una grande boccata d'ossigeno per i produttori agricoli di Sambuca, Santa Margherita, Menfi e Sciacca, Comuni nei quali ricadono i terreni irrigati con le acque dell'invaso Belicino. «Divieto di innaffiare con acqua nebulizzata».

Questo il limite disposto secondo quanto reso noto dal sindaco Cacioppo. Adesso bisognerà attendere l'intervento del Consorzio di bonifi-

ca a cui compete il servizio per l'irrigazione dei terreni. La settimana scorsa, dopo l'esito delle analisi, ma prima della valutazione da parte dell'Asp, anche l'assessore regionale all'Energia, Roberto Di Mauro, si era mostrato fiducioso sulle possibilità di far riprendere l'irrigazione con le acque del lago Arancio. «L'Asp si è riservata un paio di giorni per decidere - aveva detto Di Mauro - ma sono ottimista. Sono convinto che avendo cura di fare le cose secondo i dettami dell'Asp potremo consentire agli agricoltori di irrigare».

La questione lago Arancio è una tra quelle alla base della protesta degli agricoltori Agrigentini. E questa

Oggi concentramento della provincia di Agrigento al bivio Gulfa. E arriva la solidarietà del vescovo

mattina gli agricoltori del versante occidentale della provincia di Agrigento con una larga rappresentanza Belicina terranno una conferenza stampa al bivio Gulfa, in territorio di Santa Margherita, dove viene mantenuto, ormai da parecchi giorni, un presidio che impegna anche gli allevatori. Si conosceranno ulteriori notizie sul prosieguo della protesta. In quella zona si è riunito anche il consiglio comunale di Santa Margherita. Poi è stata celebrata una messa da don Tonino Cilia e don Giuseppe Coppola, arcipreti di Santa Margherita Belice e Montevago.

È arrivato, manifestando solidarietà, anche l'arcivescovo di Agrigento, monsignor Alessandro Damiano. Tanti gli operatori del settore agricolo e zootecnico che, spesso accompagnati dalle loro famiglie, stazionano in quella zona e che sono stati anche protagonisti della manifestazione che si è svolta, con sfilata di trattori in centro, anche a Sciacca e Menfi. (*GP*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



045680

Consorzio, anno da record Nel 2023 fatti 640 interventi

► Il presidente Sonza: «Lavori intensi anche per i fondi post tempesta Vaia» ► Nel futuro si punta all'energia solare anche per i fondi post tempesta Vaia» «La sfida è il cambiamento climatico»

CITTADELLA

Il Consorzio di bonifica Brenta con sede a Cittadella opera su un territorio di 70.933 ettari, 27.479 dei quali coperti da irrigazione strutturata, che abbraccia 53 comuni nelle province di Padova, Treviso e Vicenza dove risiedono 205.100 persone. Opera con 153 collaboratori tra dipendenti e stagionali e nel 2023 ha eseguito oltre 640 interventi di manutenzione e riparazione nei diversi canali e manufatti su un totale di 2.388 chilometri di canali, 789 chilometri di tubature oltre a 19 mila tra manufatti su canali e condotte plurirrigue, ed un migliaio di sopralluoghi tecnici.

IL BILANCIO

«Il 2023 è stato un anno intenso per le opere oggetto di finanziamento pubblico, soprattutto nell'ambito dei fondi post tempesta Vaia. Sono state completate entro le brevi scadenze assegnate, favorendo una migliore sicurezza per un ampio territorio - indica il presidente Enzo Sonza, presidente del Consorzio - A breve verranno realizzati impianti plurirrigui progettati e finanziati nel 2023 per una migliore gestione idrica e notevoli risparmi d'acqua. Un investimento di 34 milioni di euro su un totale di 68 milioni di euro di progetti cantierabili - prosegue Sonza - per una cifra importante alla quale corrisponde una notevole mole di lavoro per il personale, che ringrazio. Stiamo cercando di favorire in Consorzio uno spirito organizzativo più adatto ai tempi e più imprenditoriale per migliorare i servizi e l'efficienza». Il Consorzio produce anche energia attraverso 9 centrali idroelettriche per una potenza nominale di 2.152 kW. Hanno immesso in rete 11.265.741 kWh contro i 6.019.266 kWh di energia consumata per alimentare le diverse stazioni di pompaggio irrigue (22), idrovore di bo-



IRRIGAZIONE Sostituzione delle canalette per inquinare di meno. Con questi progetti è possibile avviare cantieri che consentiranno di qualificare la rete consortile gestita dall'ente di bonifica

nifica (11), pozzi irrigui (35), sollevamenti (21) e paratoie motorizzate (35).

Il Consorzio ha ideato nuovi impianti e guarda anche al solare. Attive 15 aree di ricarica della falda con circa 15 milioni di mc di acqua infiltrati. Il Consorzio svolge anche attività nelle scuole. «La sfida è la gestione del cambiamento climatico con l'aumento delle temperature per inverni meno rigidi con la riduzione di neve e ghiacciai che sono la nostra riserva idrica, oltre a piogge intense e periodi più lunghi di siccità - conclude Sonza - Fattori che influiscono sul nostro operato ma che devono riguardare da una parte la quotidianità di tutti con una maggiore attenzione al risparmio idrico e dall'altra ad azioni più concrete della politica».

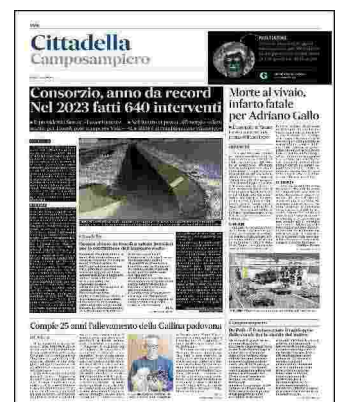
Michelangelo Cecchetto

© RIPRODUZIONE RISERVATA



MANUTENZIONE

Ci sono ancora progetti
cantierabili per 68 milioni
Gran parte verranno usati
per la gestione dell'acqua



045680

Il Consorzio di Bonifica del Volturno ha inaugurato il cantiere del canale scolmatore Fiumarella: si

tratta di un'opera di difesa dalle piene fluviali del valore complessivo di 10 milioni di euro. Il presidente del

consorzio, Todisco, nel centro Pio La Torre di Santa Maria La Fossa ha dichiarato: «È stata garantita la legalità

300 metri cubi d'acqua al secondo, e di ridurne il deflusso attraverso il tratto terminale dei Regi Lagni.

Il presidente del Consorzio di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno, Francesco Todisco, ha sottolineato l'importanza delle opere compiute negli ultimi anni e la valenza dei progetti in corso per la tutela del territorio. Ha anche evidenziato il ruolo che ha l'ente consortile per la gestione delle attività di prevenzione. «Grazie alla regione Campania e all'Anbi, associazione nazionale dei consorzi di gestione e tutela del territorio, siamo riusciti - ha riferito il presidente Todisco - a garantire massima operatività del consorzio. Abbiamo fatto sforzi straordinari e abbiamo anche realizzato un comitato di legalità di prestigio». Le attività di tutela, non solo della piana del Basso Volturno ma anche di vaste aree del Meridione, sono coordinate da autorità sovraordinate. «Tutto questo lavoro legato alle realtà consortili - ha evidenziato Vera Corbelli, segretario generale dell'autorità di bacino dell'appennino meridionale - è stato travasato nella pianificazione distrettuale. Siamo impegnati nella tutela delle risorse idriche e del suolo. Le attività realizzate, in corso e quel-

le programmate, richiedono pianificazione, competenze, sinergia, interdisciplinarietà, condivisione e concertazione». Come per il progetto dello scolmatore "Fiumarella", è stata ribadita più volte l'importanza della sostenibilità. «Non possiamo continuare a parlare solo di mitigazione - ha riferito Francesco Vincenzi, presidente nazionale Anbi - ma dobbiamo investire soprattutto su innovazione, sostenibilità ambientale ed economica. Dobbiamo smetterla di gestire i fenomeni in emergenza. L'altra sfida è quella infrastrutturale».

C'è grande sinergia con la regione Campania. Lo ha confermato anche il vicepresidente della regione Campania Fulvio Bonavita, che ha rimarcato i progressi compiuti dall'amministrazione De Luca negli ultimi nove anni, senza però sottrarsi a lanciare alcune critiche al governo. «Vorrei sottolineare - ha dichiarato l'esponente della giunta regionale - che in questi anni abbiamo costruito una comunità con un'identità campana. Dobbiamo replicare ad una narrazione tutta negativa della nostra regione. Siamo bloccati da tre anni per i fondi di sviluppo e coesione aspettando che il mini-

Quotidiano

3DJLQD

)RJOLR

ZZZ HFRVWDP

045680

